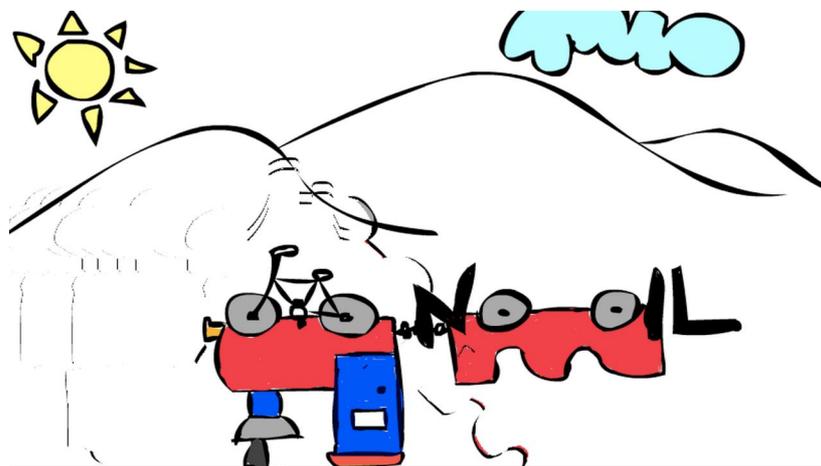




Laboratorio per il consumo consapevole del liceo Classico “La Strategia del Colibrì”

Greenway in Monferrato Progetto per la trasformazione della ferrovia dismessa “Casale Asti” in una Greenway –via ciclabile



Il progetto “**Greenway in Monferrato**” elaborato dagli studenti del liceo Classico nell’ambito dei lavori del laboratorio sul consumo consapevole “la strategia del Colibrì” è nato con un duplice obiettivo:

- proporre nuovi percorsi di sensibilizzazione alle problematiche ambientali, agli stili di vita e al consumo consapevole alle scuole elementari e medie, nella tradizione dei progetti del nostro laboratorio “La Strategia del Colibrì”

- tradurre, come di consueto e come in passato, in azioni concrete immediate che incidano negli stili di vita individuali, le nozioni e le conoscenze apprese e tradotte in forme comunicative ai bambini: come il colibrì della favola, “fare la nostra parte” .

Lo spunto concreto è nato leggendo alcuni articoli di giornali in cui si descrivevano le intenzioni degli amministratori regionali e locali di impegnare risorse e iniziative politiche per trasformare le ferrovie dismesse in piste ciclabili nella nostra Regione.

Da qui la nostra idea:

- prendere spunto da quelle dichiarazioni di intenti per provare a simulare un vero e proprio progetto di trasformazione di una ferrovia dismessa locale – la Casale Asti – in Greenway, da proporre agli amministratori e alla città, con lo scopo di mostrarne non solo la fattibilità ma la convenienza e le opportunità per un rilancio economico e turistico del Monferrato. Una Greenway costituirebbe, infatti, un'arteria principale, ad esclusivo traffico ciclistico o pedonale, da cui far partire tanti altri percorsi secondari lungo le colline seguendo itinerari notevoli dal punto di vista storico, naturalistico, archeologico-industriale ed enogastronomico.

È un progetto in cui gli allievi del liceo classico hanno fatto rilievi e studiato il territorio da più prospettive, si sono confrontati con le innovative esperienze nel resto del mondo, hanno consultato gli esperti di Ingegneria agraria dell'Università di Milano, hanno ripensato e rivalutato le possibilità turistiche del Monferrato, hanno tracciato itinerari turistici con la propria bicicletta, disegnato la simulazione del tracciato che potrebbe sostituire la ferrovia abbandonata, creato un sito con un videoclip per promuoverla.

- coinvolgere le scuole elementari e medie della città e del circondario proponendo loro un percorso di approfondimento sull'impatto ambientale dei nostri stili di vita, sulla necessità di saper calcolare l'impronta ecologica delle nostre azioni e dei nostri consumi, come passo individuale per affrontare le emergenze ambientali planetarie attraverso il ripensamento degli stili di vita a partire dall'energia, dal cibo e dalla mobilità alternativa. Sono gli stessi studenti ad incontrare nel mese di febbraio e marzo i più piccoli e attraverso materiali di loro ideazione e realizzati in stoffa recuperata dalla cooperativa Saida, propongono storie attraverso le quali poter raccontare come sia possibile un cambiamento partendo anche dai più piccoli. Al termine degli incontri e dopo aver spiegato l'importanza del recupero di una ferrovia abbandonata e di una via ciclabile tra le colline, i bambini vengono coinvolti a sostenere il progetto della Greenway in Monferrato, attraverso una raccolta di disegni.

La “**strategia del colibrì**”, infatti, non solo ci insegna che, come il colibrì che torna con la goccia d'acqua per spegnere l'incendio della foresta, ciascuno deve fare la sua parte, ma anche che l'obiettivo principale ai cui dobbiamo rivolgerti è costituito dai bambini, **perché non basta chiedersi che pianeta lasceremo ai nostri figli ma bisogna anche domandarsi che figli lasceremo al nostro pianeta.**

Quindi:

al posto di raccogliere firme degli adulti, l'idea è quella di invitare i più piccoli a sostenere il progetto della Greenway in Monferrato attraverso i loro disegni da mettere in mostra alla fine dell'anno scolastico in uno spettacolo musicale conclusivo dell'intero percorso alimentato in ogni sua parte (amplificazioni, strumenti) da biciclette generatrici di energia.